



PTOF 2022/2025

I.C. MINERVINI SISTI

LA TRADIZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

L'Istituto Comprensivo Minervini Sisti accompagna gli alunni in un **percorso di crescita** da 3 a 13 anni, dalla conquista dell'**autonomia** al **Diploma** conclusivo del I ciclo di istruzione. Ogni bambino viene accolto dal team dei docenti per essere accompagnato nei tre ordini in un **iter inclusivo di scoperta** di sé, degli altri, del mondo.

La nostra Scuola è conosciuta per essere tradizionalmente una Scuola di **QUALITA'**.

La qualità non deve essere intesa come selettività. Puntiamo non alla selezione degli alunni, ma alla **selezione dei contenuti, delle progettualità**, individuando ciò che meglio si adatta alla nostra identità di scuola che costruisce **apprendimenti solidi** e fondamentali per il **futuro scolastico e per la vita sociale e lavorativa**.

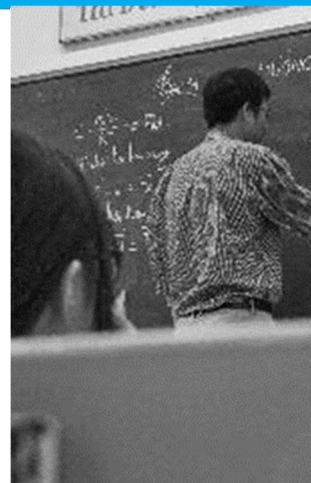
I **risultati INVALSI** ci dicono ogni anno che nelle discipline oggetto della valutazione (italiano, matematica, lingua inglese) la nostra scuola raggiunge risultati di apprendimento **significativamente superiori alle medie nazionali, regionali e locali**.

Ma non ci fermiamo qui. Diamo ai nostri bambini e ragazzi l'opportunità di conoscere tanto altro, attraverso **esperienze curriculari e progettuali** finalizzate ad allargare gli orizzonti, a permettere loro di **incontrare discipline e linguaggi** fondamentali per una crescita armonica: la musica, lo sport, le lingue straniere, il cinema, le nuove tecnologie, il teatro, la radio, le visite e i viaggi in Italia e non solo.

La nostra **INNOVAZIONE** consiste proprio nello sforzo di dare ai nostri alunni tanti spunti, tutti di grande valore educativo-didattico, senza rinunciare ad una formazione di base solida e duratura.

La grande importanza che diamo agli **ambienti di apprendimento** deriva proprio dalla consapevolezza che tutte le scelte che facciamo possono contribuire ad aiutare i nostri alunni ad un **incontro con le discipline** che sia **motivante e piacevole, di scoperta e curiosità**.

Una scuola che punta a **coinvolgere** continuamente **gli alunni** nel loro percorso di crescita e **le famiglie**, indispensabili alleati per il raggiungimento degli obiettivi.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MINERVINI SISTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10389** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 55** Aspetti generali
- 57** Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte dell'utenza appartiene ad un livello socio-economico e culturale alto, ma sono anche presenti piccole percentuali di alunni provenienti da contesti socio-economici meno elevati. Gli alunni socialmente svantaggiati rappresentano una piccola percentuale della popolazione scolastica e sono presenti in modo omogeneo in quasi tutte le classi. Tra le classi si evidenzia una scarsa variabilità inferiore alle medie nazionali; le variabilità interna è invece più elevata rispetto alle stesse medie nazionali. Questo è indice di un corretto lavoro nella formazione delle classi.

Vincoli:

La percentuale degli studenti con bisogni educativi speciali (disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale) è pari al 14% della popolazione scolastica. Nei contesti classe in cui sono presenti alunni con disagio comportamentale/relazionale (in aumento costante) l'inclusione e la gestione della classe si rilevano difficoltose per assenza di strumenti e risorse umane dedicate. Gli alunni con cittadinanza non italiana con difficoltà linguistiche rappresentano una bassa percentuale della popolazione. Tuttavia, il loro inserimento in corso d'anno e l'assenza di risorse professionali adeguatamente formate rende difficoltosa la progettazione di percorsi individualizzati per il recupero delle difficoltà linguistiche. La presenza di genitori disoccupati così come emerge dalle rilevazioni Invalsi non risulta coerente con la situazione reale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'utenza della Scuola non è particolarmente interessata dal fenomeno della disoccupazione. Il tasso di immigrazione non è particolarmente significativo rispetto alla media nazionale.

Vincoli:

Nei casi di presenza dei fenomeni di disoccupazione e immigrazione la Scuola costituisce un valido punto di riferimento per alunni e famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola è costituita da due edifici adiacenti ed è collocata nel cuore della città. Questo facilita il suo raggiungimento da parte delle famiglie, gli spostamenti interni, i contatti interpersonali e l'accesso ai servizi (comune, ASL, biblioteca, musei, teatro, strutture sportive). La scuola usufruisce delle opportunità offerte dagli Enti Locali, dalle fondazioni e dalle associazioni culturali (utilizzo di strutture, partecipazione ad eventi e manifestazioni). La scuola ha ricevuto fonti di finanziamento dalla Regione Lazio, a volte in cofinanziamento con l'Unione Europea (FSE) e dal MI, a seguito di approvazione di proposte progettuali elaborate dalla scuola in risposta a bandi pubblici. Negli anni 2021 e 2022, la Scuola ha ricevuto cospicui finanziamenti attraverso i PON FSE e FESR. Finanziamenti finalizzati all'innovazione tecnologica e all'arricchimento della dotazione strumentale sono stati elargiti anche dalla Fondazione Varrone, ad oggi unico soggetto finanziatore privato. I recenti fondi provenienti dal PNRR consentiranno di continuare ad investire nell'innovazione e negli ambienti di apprendimento.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola non offre un ventaglio di opportunità di crescita culturale e sociale sufficiente al soddisfacimento di tutti i bisogni della popolazione studentesca. La scuola non gode del contributo economico degli Enti Locali, se non in risposta a bandi specifici. Pertanto, nella progettazione dell'offerta formativa, ha avviato forme di finanziamento sostenute dalle famiglie e da fondazioni e associazioni private. Per quanto riguarda le attività dell'Indirizzo Musicale, la Scuola necessita di spazi e ambienti adeguati. In assenza di questi, è necessario rivolgersi a enti che consentono l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di saggi e spettacoli, molto apprezzati dall'utenza. Questa pratica è però notevolmente onerosa e dispendiosa per la scuola e il personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MINERVINI SISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC829001
Indirizzo	P.ZZA BACHELET 3 RIETI 02100 RIETI
Telefono	0746203214
Email	RIIC829001@istruzione.it
Pec	riic829001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icminervinisisti.edu.it

Plessi

BORGIO S.LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82901T
Indirizzo	Q.RE BORGIO S.LUCIA 02100 RIETI

L. MINERVINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE829013
Indirizzo	P.ZZA BACHELET 3 - 02100 RIETI
Numero Classi	19



Totale Alunni	324
---------------	-----

BASILIO SISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RIMM829012
--------	------------

Indirizzo	VIA DELLA FONTANELLA,1 - 02100 RIETI
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	336
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Pre e Post Scuola	

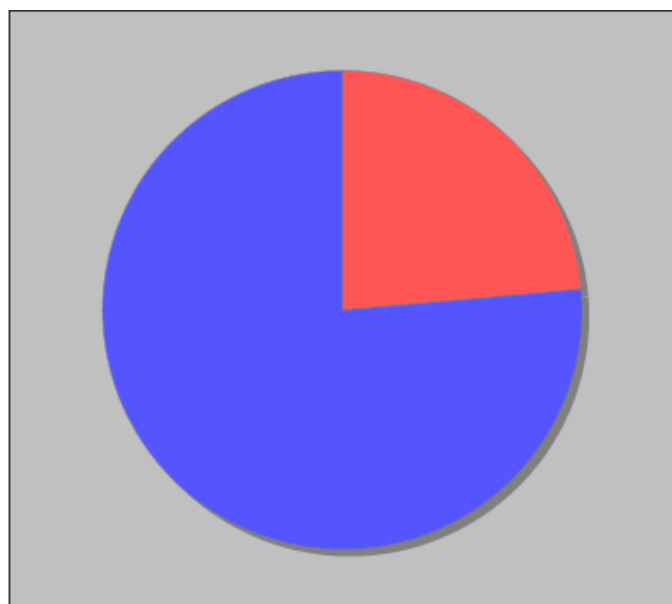


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	26

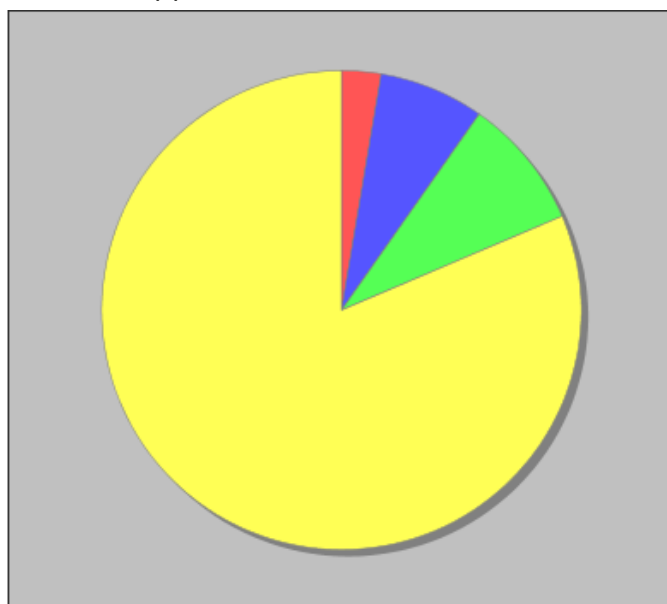
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 92

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del personale, in particolare di quello docente, permette alla Scuola di lavorare in continuità negli anni e di garantire agli alunni un percorso di apprendimento saldo e organico. Anche la formazione e il lavoro in gruppo si rivelano particolarmente efficaci ed efficienti.



Vincoli:

Lo scarso "turnover" non consente il ricambio anche generazionale tra il personale, che tende a permanere nella Scuola fino alla pensione. Inoltre, anche il confronto con esperienze di insegnamento diverse è un po' limitato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo Potenziare il "valore aggiunto" della scuola, calcolato con il confronto con scuole con background socio-economico culturale simile. Allo stato attuale, la nostra scuola risulta sopra la media delle scuole del territorio nazionale, ma "nella media" se paragonata a circa 200 scuole con background socio-economico culturale simile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare sulle competenze chiave europee per favorire apprendimenti significativi utili a consolidare e potenziare le competenze disciplinari.

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare l'ambiente di apprendimento come fattore fondamentale per la motivazione, l'autonomia, la costruzione di competenze disciplinari e trasversali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli



aspetti di progettazione che di valutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare adeguatamente il personale e creare gruppi di lavoro per aree disciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento raggiunto nelle prove di italiano, matematica e inglese dagli studenti della scuola, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socioeconomico e culturale simile.

Traguardo

In relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socioeconomico e culturale simile, il traguardo individuato è passare, nel confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO, dall'effetto scuola attuale (pari alla media regionale) all'effetto scuola leggermente positivo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento adottate nel nostro Istituto Comprensivo sono progettate per adattarsi alle diverse fasi dello sviluppo cognitivo degli studenti, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con finalità educative e formative che accumulano i tre ordini di scuola, attuate integrando processi didattici tradizionali ed innovativi:

- Affiancare alla lezione frontale metodologie e modalità di apprendimento con approccio hands-on sulla realtà integrando l'approccio teorico e simbolico: Learning by doing, Problem base learning, Cooperative Learning, Project Based Learning, Debate, Didattica integrata al digitale, Web Quest;
- offrire agli alunni strumenti per esprimere la loro creatività;
- far acquisire ai discenti competenze disciplinari e digitali, educandoli a non utilizzare solo passivamente la tecnologia;
- sviluppare negli alunni una modalità di pensiero per risolvere i problemi concettualizzandoli, ragionando step by step;
- ricorrere alla gamification per motivare, migliorare l'attenzione, verificare conoscenze;
- per gli alunni della Primaria e della Secondaria, utilizzare la Realtà Aumentata e la Realtà



Virtuale immersiva, la quale consente di abitare la scena dell'apprendimento, di agire su di essa, favorendo un insegnamento inclusivo adatto ai diversi stili di apprendimento;

- valorizzare quelle abilità pratiche che alunni in difficoltà nell'astrazione teorica e demotivati da una didattica solo trasmissiva, spesso possiedono;
- favorire collaborazione, confronto, aiuto reciproco, facilitando integrazione e inclusione.

In particolare, nella Scuola Secondaria di primo grado, è in atto il modello DADA "didattica per ambienti di apprendimento", con il quale l'ambiente fisico diviene uno stimolo all'apprendimento.

Il modello DADA ha permesso l'attuazione di processi didattici innovativi ispirati ai seguenti principi:

- creare ambienti di apprendimento flessibili che possano adattarsi alle esigenze specifiche delle attività didattiche di ciascuna disciplina, permettendo una disposizione della classe variabile, aree per il lavoro di gruppo o per attività pratiche;
- integrare varie tecnologie, quali lavagne interattive collegate ad internet, dispositivi mobili o altri strumenti digitali specifici per le diverse discipline (proiettori o microscopi digitali da collegare alla lavagna interattiva per condividere con l'intera classe l'osservazione di un documento, di un procedimento tecnico-pratico o di un esperimento scientifico);
- favorire l'apprendimento attivo tramite attività pratiche, progetti, esperimenti, simulazioni che coinvolgano gli studenti in modo diretto;
- utilizzare piattaforme online o ambienti virtuali per estendere l'esperienza d'apprendimento oltre i confini dell'aula;
- promuovere la collaborazione tra studenti e l'interazione con l'insegnante attraverso l'organizzazione di spazi che facilitano, la condivisione di idee e il lavoro di gruppo;
- creare un'atmosfera positiva e motivante che favorisca l'esplorazione, la creatività e la collaborazione;



- progettare attività inclusive, che rispondano positivamente a diversi stili di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Diversi ambienti dell'Istituto Comprensivo, alcuni già allestiti ed altri in via di allestimento, saranno destinati ad attività di didattica innovativa.

Tredici ambienti, otto nella Scuola primaria e cinque nella Scuola secondaria, con accesso ad Internet mediante rete cablata e wireless, avranno una dotazione tecnologica standard, il "tappeto digitale", a cui si aggiungeranno dispositivi specifici e arredi in base all'ordine di scuola o alle discipline a cui sono riservati.

Il "**tappeto digitale**" sarà costituito da:

- Digital Board.
- Sistema di videoconferenza.
- Dispositivi digitali di gruppo per gli alunni.
- Armadio di ricarica.
- Piattaforma per creare lezioni, per esperienze AR/VR, app di Google Workspace.

In alcune di queste aule dedicate all'apprendimento delle Scienze sarà disponibile un microscopio digitale.



Nella Scuola primaria le classi avranno, su carrelli condivisi, attrezzature per:

- Coding.
- Robotica.
- Studio delle STEM.
- Approccio a VR/AR tramite l'uso di applicazioni e piattaforme quali ad esempio il Merge Cube o libri Ars Book per imparare con la realtà aumentata.

In questi ambienti gli arredi saranno costituiti da banchi modulari riconfigurabili per favorire il cooperative learning e il lavoro in piccoli gruppi.

Nella Scuola secondaria saranno inoltre disponibili per la didattica innovativa quattro ambienti condivisi, per svolgere attività laboratoriali:

a. ***"La Casa della costruzione"***, ambiente dedicato alla grafica, alla modellazione e stampa 3D dotato di:

- Digital board su carrello;
- tavoli per supportare attrezzature per lavori di bricolage;
- banchi da disporre in isole per favorire il cooperative learning e la progettazione in gruppo;
- stampanti 3D;
- plotter da taglio;
- 17 notebook;
- document camera;



- videocamera per immagini a 360°;
- cavalletti e attrezzature per attività artistiche;
- set per traforo.

b. La **Biblioteca innovativa** dedicata alla sperimentazione di forme di scrittura creativa, collaborativa e storytelling, anche tramite l'utilizzo di piattaforme presenti sul web, sarà dotata di:

- Digital board;
- dispositivo per videoconferenze;
- tavoli ribaltabili su ruote;
- sedie ergonomiche;
- sedute pouf per la lettura di gruppo;
- 12 notebook;
- licenze per accesso alla lettura di libri digitali;

c. **"L'Officina delle menti"**, laboratorio d'informatica per lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, robotica, studio delle STEM, acquisizione di linguaggi di programmazione. Per tale ambiente sono previste le seguenti dotazioni, alcune già disponibili, altre in via di allestimento:

- digital board;
- dispositivo per videoconferenze;
- 31 computer notebook;
- Kit per STEM e robotica;
- Utilizzo di applicazioni e software per l'apprendimento delle discipline STEAM (Scratch, mBlock,



Programma il Futuro, , Canva, varie App disponibili in Google Workspace for education);

- Accesso a piattaforme per simulazioni di scienze, matematica e tecnologia (PhET: simulazioni interattive dell'Università del Colorado, Algodoo, Mathigon).

d. **"La Casa del mago"**, spazio multidisciplinare per esperienze di apprendimento immersivo, emozionali, ludiche, coinvolgimento multisensoriale tramite VR, AR, AI. Per tale ambiente è previsto l'allestimento delle seguenti attrezzature:

- schermi di grande dimensione per proiezione interattiva;
- PC dedicato per la gestione degli schermi;
- dispositivo per videoconferenze;
- tablet e visori con carrello di ricarica;
- accesso a piattaforme con contenuti in VR/AR, relativi a diverse discipline;
- sedie su ruote con tavolino per l'uso in sicurezza dei visori da parte degli alunni;
- tavolo ribaltabile su ruote.

Relativamente alla Scuola secondaria di primo grado, nella quale è in uso il modello D.A.D.A., tutte le restanti aule vengono personalizzate in base alla disciplina, in modo tale che ogni aula si trasformi in "ambiente di apprendimento" nel quale stimolare la motivazione, l'autonomia, la costruzione di competenze disciplinari e trasversali.

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono inoltre presenti dei percorsi ad indirizzo musicale e per gli altri ordini di scuola vengono promosse diversi progetti ed iniziative per creare una comunità d'interesse intorno alla musica, individuando e valorizzando in tempi precoci le doti musicali degli alunni; per questo ci si prefigge di creare uno spazio dedicato allo svolgimento delle attività musicali, un "auditorium scolastico" nel quale avere a disposizione tutti gli



strumenti e le attrezzature specifiche, utili allo svolgimento delle lezioni individuali o in piccoli gruppi e in particolare finalizzato alle esibizioni e alle prove dell'orchestra d'Istituto.

Nella Scuola dell'Infanzia ogni aula è dotata di accesso ad Internet mediante rete cablata e wireless e di LIM con un PC, che permettono l'utilizzo di materiali didattici disponibili in rete, l'accesso a piattaforme didattiche che promuovono l'apprendimento tramite un approccio ludico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il futuro nel presente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

“Il futuro nel presente” è il nome scelto per il progetto, pensando al contesto scolastico a cui è destinato. Comunica l'urgenza di una sua rapida trasformazione in chiave digitale insieme alla rassicurante constatazione che alcuni elementi strutturali del cambiamento sono già realtà. Intendiamo allestire 13 dei 17 ambienti (valore target) con un “tappeto digitale” sostanzialmente comune sia alle aule disciplinari della Scuola secondaria (Scuola DADA), che a quelle fisse della Scuola primaria. Tale tappeto sarà formato da dotazioni tecnologiche e banchi modulari presenti nella scuola a cui si aggiungeranno ulteriori dispositivi hardware e software diversificati per ordine di scuola e discipline ed arredi diversamente configurabili in base alle attività e alle metodologie didattiche utilizzate, realizzando uno standard innovativo superiore al livello definito “intermedio” nel Piano Scuola 4.0. Gli ambienti, nella Scuola secondaria, verranno affiancati da 4 spazi condivisi "aumentati" con tecnologie più avanzate mentre nella Scuola primaria, con carrelli, saranno resi disponibili altri strumenti per integrare quanto introdotto con il "tappeto digitale". Arredi di pregio, gradevoli per colori e funzionali alle scelte didattiche, garantiranno a docenti ed alunni di sentirsi al proprio agio, sviluppando il piacere del fare



insieme, traducendo in realtà il concetto che qualità dello spazio e qualità dell'apprendimento vanno di pari passo. La presenza diffusa di tecnologie digitali sarà di stimolo e agevolerà i processi di apprendimento a generazioni che, innegabilmente, ne subiscono il fascino e con le quali hanno tanta confidenza, che troppo spesso deriva da un uso passivo ed esclusivamente ludico. Nei nostri ambienti, invece, gli studenti acquisiranno competenze digitali significative, osservabili e misurabili, in coerenza con il DigComp 2.2 mentre l'adozione di metodologie didattiche student centred renderà gli alunni protagonisti attivi del processo di apprendimento. Nella Scuola secondaria il progetto prevede anche ambienti di approfondimento con tecnologie specializzate, condivisi e fruibili da tutti gli alunni secondo una programmazione oraria curricolare. Poiché nella metafora urbana adottata per caratterizzare gli spazi nel modello di Scuola DADA abbiamo pensato le aule come case affacciate sui corridoi-strade, anche questi ambienti speciali saranno "edifici", che permetteranno di raggiungere il valore target: se ne realizzeranno infatti 4, uno dei quali avrà il compito di introdurre nella scuola la "magia e la meraviglia" della Realtà Virtuale e della Realtà Aumentata e mista. I nuovi ambienti affiancheranno o includeranno gli spazi innovativi esistenti -Atelier creativo, Biblioteca innovativa, Spazi e strumenti digitali per le STEM- e i 2 laboratori informatici. Gli ambienti fisici saranno integrati con l'ambiente di apprendimento virtuale costituito dalla piattaforma, in uso, Google Workspace, con l'ipotesi futura di replicare nel Metaverso alcuni degli "edifici". Pur non escludendo l'acquisto di software e il ricorso ad applicazioni web con risorse e strumenti per creare lezioni, le tecnologie saranno prevalentemente alimentate con i contenuti digitali dei libri di testo e con OER. Software, web app free, link a materiali didattici saranno organizzati in un catalogo nel cloud, ove sarà implementato anche un repository dei prodotti digitali degli alunni, delle unità di apprendimento e dei file condivisi dagli insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: L'officina delle menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Tre sono i singolari reparti de “L’officina delle menti”: • Il parco degli automi • La sala giochi con gli elettronici • La terza dimensione Un laboratorio di robotica e coding il primo, di elettronica il secondo, un ambiente per produzioni concrete e sperimentazioni virtuali il terzo. Tavoli richiudibili su cui operare e contenitori per le attrezzature tecnologiche costituiranno gli arredi su ruote di una struttura laboratoriale flessibile, rapidamente configurabile e trasferibile, all’occorrenza, per intero o in parte, entro gli spazi della scuola: aule, anti-aule, atelier creativo, ambiente di apprendimento innovativo, biblioteca innovativa, atri e percorsi dei diversi piani dell’edificio scolastico. Robot kit, Schede Arduino, sensori, blocchetti magnetici con funzioni elettroniche, kit con vernice conduttiva, visori stand-alone, cubo olografico, Makey Makey invention kit, laser scanner, plotter da taglio, stampante 3D, incisore laser, web app e software per coding, building, simulazioni nella realtà virtuale costituiranno le dotazioni tecnologiche dell’officina. Programmare, costruire, assemblare, trasformare, recuperare, riciclare, modellare, tagliare, incidere, stampare: ecco cosa si potrà fare nei tre reparti, attivando modalità di apprendimento basate su approcci collaborativi, di tipo hands-on e per scoperta, ricorrendo a tecniche di problem solving/posing. Conoscenze e abilità verranno acquisite dagli alunni esplorando concetti, pratiche e fenomeni con modalità creative e motivanti, sia attraverso l’azione sulla realtà materiale, che mediante la simulazione nella realtà virtuale, aumentata e mista. I docenti, rinunciando, quando possibile, a modalità trasmissive di contenuti teorici, per rendere gli studenti protagonisti attivi dei loro apprendimenti faranno ricorso alle seguenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie didattiche: • Learning by doing • Think – Make - Improve • Cooperative learning •
Project based learning • Problem base learning • Inquire based learning .

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

15/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LA TRADIZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

L'Istituto Comprensivo Minervini Sisti accompagna gli alunni in un percorso di crescita da 3 a 13 anni, dalla conquista dell'autonomia al Diploma conclusivo del I ciclo di istruzione.

Ogni bambino viene accolto dal team dei docenti per essere accompagnato nei tre ordini in un iter inclusivo di scoperta di sé, degli altri, del mondo.

La nostra Scuola è conosciuta per essere tradizionalmente una Scuola di QUALITA'.

La qualità non deve essere intesa come selettività. Puntiamo non alla selezione degli alunni, ma alla selezione dei contenuti, delle progettualità, individuando ciò che meglio si adatta alla nostra identità di scuola che costruisce apprendimenti solidi e fondamentali per il futuro scolastico e per la vita sociale e lavorativa.

I risultati INVALSI ci dicono ogni anno che nelle discipline oggetto della valutazione (italiano, matematica, lingua inglese) la nostra scuola raggiunge risultati di apprendimento significativamente superiori alle medie nazionali, regionali e locali.

Ma non ci fermiamo qui. Diamo ai nostri bambini e ragazzi l'opportunità di conoscere tanto altro, attraverso esperienze curriculari e progettuali finalizzate ad allargare gli orizzonti, a permettere loro di incontrare discipline e linguaggi fondamentali per una crescita armonica: la musica, lo sport, le lingue straniere, il cinema, le nuove tecnologie, il teatro, la radio, le visite e i viaggi in Italia e non solo.

Perché siamo convinti, come le neuroscienze ci insegnano e come l'esperienza ci conferma, che ciò che si apprende sciando, suonando uno strumento, lavorando in gruppo ad un'opera teatrale, scrivendo un pezzo per la radio, non serve solo a sciare, a suonare, ecc... Si impara a stare insieme, a rispettare gli altri, a cooperare, ad apprezzare se stessi e a conoscersi meglio. Perché l'apprendimento e la crescita sono processi circolari, non lineari, sono da intendersi in un'ottica olistica, non settoriale.

La nostra INNOVAZIONE consiste proprio nello sforzo di dare ai nostri alunni tanti spunti, tutti di grande valore educativo-didattico, senza rinunciare ad una formazione di base solida e duratura.



La grande importanza che diamo agli ambienti di apprendimento deriva proprio dalla consapevolezza che tutte le scelte che facciamo possono contribuire ad aiutare i nostri alunni ad un incontro con le discipline che sia motivante e piacevole, di scoperta e curiosità.

Una scuola che punta a coinvolgere continuamente gli alunni nel loro percorso di crescita e le famiglie, indispensabili alleati per il raggiungimento degli obiettivi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BORGO S.LUCIA

RIAA82901T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. MINERVINI

RIEE829013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BASILIO SISTI

RIMM829012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGO S.LUCIA RIAA82901T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. MINERVINI RIEE829013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BASILIO SISTI RIMM829012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

MINERVINI SISTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale d'istituto è in fase di revisione per lo sviluppo delle competenze trasversali.

La **progettazione d'istituto** è svolta per classi parallele per lo sviluppo delle competenze chiave europee, sia in fase di progettazione che di valutazione.

La scuola propone un curriculum rispondente ai traguardi di competenza in riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle esigenze del territorio.

La progettazione è coerente con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Vengono concordate prove comuni d'ingresso, intermedie e finali e i relativi criteri di valutazione.

Sono adottati modelli comuni per la progettazione delle UDA, per redigere PEI/PDP e per la compilazione di itinerari per specifici gruppi di alunni (NAI, DSA, BES).

E' ancora necessario maturare una più consapevole comunicazione e un processo di continuità tra ordini di scuola.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICA E STRUMENTO

L'istituto propone diverse progettualità volte allo sviluppo delle competenze musicali e alla valorizzazione dei talenti, attraverso la propedeutica musicale, l'avvicinamento allo strumento, la conoscenza dei generi musicali, alla costituzione di un'orchestra. PROGETTUALITA': -A spasso con le note -Certificazioni musicali -Saggi di strumento e festa della musica -Libera la musica - Europa incanto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi

Utilizzo del linguaggio musicale quale canale di comunicazione ed espressione. Capacità di riconoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi musicali. Capacità di argomentare usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediali (cinema, teatro, multimedia) Creare una comunità di interesse intorno alla musica e un alone di positività, al fine di individuare doti specifiche in tempi precoci Sviluppo delle capacità attentive e mnemoniche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● SPORT E BENESSERE

Le progettualità mirano a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva e ad evidenziare la trasversalità e interdisciplinarietà dell'educazione fisica: fair play, inclusione, rispetto delle regole. I progetti selezionati sono finalizzati per contrastare i fattori di rischio e promuovere la salute e un benessere multidimensionale: psicologico, socio-relazionale e fisico. PROGETTUALITÀ: Settimana Bianca a Terminillo Conosciamo gli sport: basket, calcio, rugby, tennis, vela, pallavolo, sci di fondo, discesa, snowboard. Porte aperte allo sport: atletica leggera Campionati studenteschi Special Olympics Sport attiva kids Salute: essere e ben-essere MuovInsieme, Pause attive, Sanochisa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità e delle competenze attraverso il movimento per vivere una sana scuola e crescere sereni
Acquisizione di autonomia, autostima e capacità di collaborazione
Consapevolezza della propria corporeità e coordinazione motoria
Approccio alla competizione



in modo corretto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo di atletica

● ORIENTARSI OLTRE I CONFINI

L'istituto promuove attraverso alcune iniziative e progettualità il potenziamento di alcune lingue europee ampliando le competenze verbali e relazionali e le abilità comunicative con insegnanti madrelingua; promuove, inoltre, la valorizzazione dell'eccellenza didattica e scolastica.

PROGETTUALITA' Certificazioni lingue Delf- Cambridge-Dele Potenziamento con madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze comunicative in L2 Potenziamento delle abilità, comprensione e produzione orale Interazione tra compagni utilizzando lessico e strutture Conoscenza di culture oltre i confini: accettazione e integrazione delle diversità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONE

Le progettualità proposte nell'ambito della comunicazione sono finalizzate a creare attività motivanti che possano permettere modalità di espressione diverse e in aggiunta al linguaggio verbale: espressione corporea, attività teatrale, interpretazione e lettura animata.

PROGETTUALITA' Su il sipario Teatro Francese Teatro spagnolo Il circolo dei lettori Nati per leggere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli



aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi

Stimolare negli alunni il piacere della lettura favorendo lo sviluppo della loro capacità critica
Confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista Realizzazione di un lavoro concreto che richiede la collaborazione di molti Ampliamento e integrazione dell'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche e dei patrimoni esperienziali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



● ORIENTARSI PER MIGLIORARE

L'istituto favorisce lo "star bene insieme" sin dal primo giorno di scuola, accogliendo e stabilendo una continuità metodologica e didattica tra i vari ordini e promuove il benessere scolastico e il successo formativo di ciascuno come diritto all'apprendimento. PROGETTUALITA' Progetto Accoglienza Progetto Continuità Progetto Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di strumenti spendibili all'esterno della scuola per agevolare la loro crescita, migliorarne la qualità di vita, renderli autonomi e capaci di dare il proprio contributo alla collettività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna



Aula generica

● AMBIENTE E TERRITORIO

I percorsi progettuali mirano alla valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e integrata con le famiglie e la comunità locale. La valle del primo presepe Trekking urbano Settimana verde Campo scuola residenziale Giornalisti per un giorno: cambiamento climatico Giochi matematici Torneo di scacchi Campionato nazionale disegno tecnico Laboratorio di architettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● IO E GLI ALTRI

Le progettualità hanno lo scopo di attivare un viaggio verso l'altro attraverso la conoscenza di se stessi e degli altri, con la consapevolezza che le diversità arricchiscono e ci rendono cittadini migliori; di comprendere il valore del rispetto reciproco, della tolleranza e delle abilità sociali, ponendo alla base dei percorsi l'educazione all'empatia, alla responsabilità e incentrando la didattica sui valori delle emozioni. PROGETTUALITA' lo cittadini del mondo lo non dimentico Pollicini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo

Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi



Partecipazione attiva e responsabile alla vita di comunità scolastica e non Impegno responsabile per divenire cittadino attivo e consapevole Sviluppo del pensiero critico nel rispetto dei punti di vista altrui

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● ORIENTARSI NELL'INNOVAZIONE

L'offerta formativa promuove la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi attrezzati con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e pratiche didattiche che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e favoriscono l'apprendimento cooperativo. D. A. D. A Programma il futuro: coding e laboratori Stem

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il ruolo delle competenze chiave europee nel profilo dell'alunno al termine del percorso scolastico.

Traguardo



Elaborare un curriculum di istituto basato sulle competenze chiave europee, sia per gli aspetti di progettazione che di valutazione.

Risultati attesi

Potenziamento di competenze emotive, affettive, sociali, creative attraverso ambienti e spazi specifici
Capacità di essere flessibili e di sapersi adattare alle diverse situazioni
Capacità di accedere alle tecnologie consapevoli sia delle risorse offerte sia dei possibili pericoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

AZIONI La Scuola ha realizzato, per Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado le seguenti azioni per l'inclusione: - percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni; - attività formative formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; - attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES. MODALITA' DI LAVORO La scuola lavora coinvolgendo le famiglie, la ASL e gli altri enti/associazioni esterne nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano per l'Inclusione. Sono stati costituiti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. STRUMENTI Si utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione. Si adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità a risorse e attrezzature, strutture e spazi. Si utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. CAA), software compensativi, versione digitale dei libri di testo per disabili sensoriali. E' in uso un protocollo di accoglienza per gli alunni disabili, con DSA, stranieri, alunni adottati/in affidato.

Punti di debolezza:

Nessuno in particolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo al momento dell'iscrizione; formazione delle classi, nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, tenendo conto delle informazioni sul numero e tipologie delle certificazioni; analisi della documentazione degli alunni DVA e altre tipologie di BES di nuova iscrizione da parte del Gruppo di lavoro per l'inclusione; predisposizione, approvazione e condivisione del PEI; consulenze e supporto al percorso di inclusione scolastica da parte dei referenti alunni DVA e dei docenti di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o suo delegato, intero Consiglio di Classe, operatori dell'unità multidisciplinare, genitori, AEC, tecnici specializzati CAA, TIFLODIDATTA e, qualora venga fatta esplicita richiesta da parte della famiglia, figure specialistiche di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia perché fonte di informazioni preziose, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. Il suo ruolo è fondamentale poiché è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto per le decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e nelle pratiche riguardanti l'inclusività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione



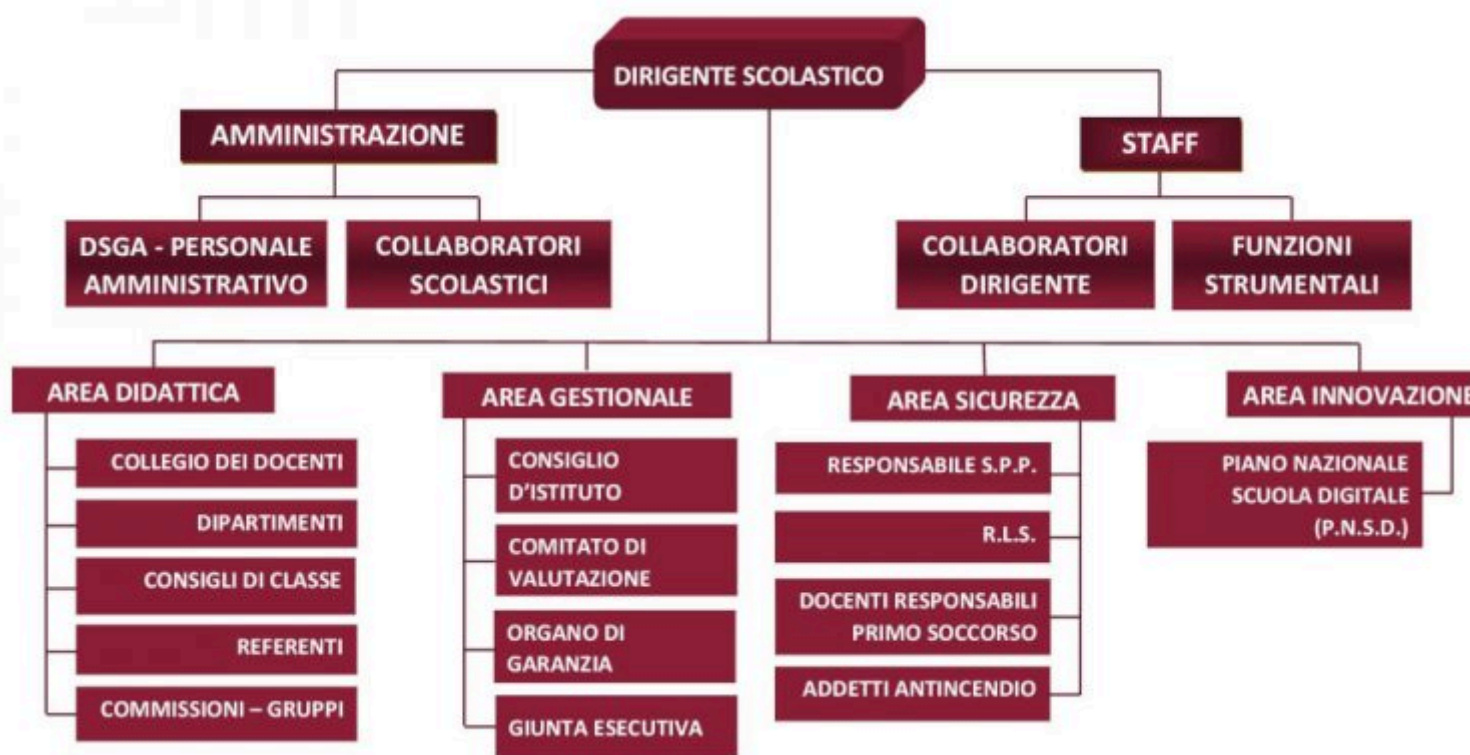
Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Minervini Sisti, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'ORGANIGRAMMA consente, appunto, di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Il FUNZIONIGRAMMA costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI – FA – COSA – IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Organigramma





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Compiti assegnati: coadiuvare il DS nelle varie attività organizzative/gestionali dell'Istituto. In particolare: • Sostituire il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie o impedimenti. • Redigere l'orario di servizio dei docenti sulla base delle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. • Coordinare il rapporto tra docenti e DS • Curare il raccordo tra l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria. • Curare i contatti con altre Istituzioni. • Su delega del Dirigente rilasciare permessi annuali (entrata posticipata o uscita anticipata) nel rispetto del Regolamento d'Istituto. • Predisporre Circolari di carattere organizzativo generale (consigli di classe, collegi, incontri scuola famiglia, corsi di formazione etc) • Curare il settore organizzativo. • Organizzare le elezioni degli OO.CC. • Curare il raccordo con il territorio e l'Ente Locale. • Partecipare alle riunioni di Staff. • Supportare il lavoro del DS</p> <p>Primo collaboratore: Ins. Cinzia ZOLA Secondo Collaboratore: Prof.ssa Anna MAROTTI</p>	2
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF_PROGETTI, CURRICOLO, VALUTAZIONE, FORMAZIONE Ins. Roberta	12



GRASSI - Ins. Giuseppina ORSOLILLO Stesura del PTOF, diffusione e presentazione al collegio. Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al F.I.S. e gli obiettivi del P.D.M. e R.A.V., in base ai criteri individuati. Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti. Coordinamento delle attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al R.A.V. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale. Coordinamento delle attività della propria Commissione. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo la qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. Coordinamento e gestione PTOF _ Curricolo, valutazione, aggiornamento. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale. Coordinamento delle attività della propria Commissione. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo la qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. -----

----- Area 2: NUOVE TECNOLOGIE Prof.ssa Patrizia MASINI Coordinamento delle iniziative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori; Individuazione dei fabbisogni di tecnologia; Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; supporto logistico alla realizzazione di progetti; Iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle



nuove tecnologie. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale. Coordinamento delle attività del Team per l'innovazione digitale. Coordinamento e supporto tecnico per lo svolgimento delle prove Invalsi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo la qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. -----

----- AREA 4: AMPLIAMENTO OF – INCLUSIONE

Ins. Alessandra VITALE - Prof.ssa Cristiana MANCANELLI Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni DVA. Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni DVA. Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLI e GLO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria. Referente della componente docente GLI. Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni DVA. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno. Convocazione e coordinamento riunioni GLI e GLO su delega del Dirigente Scolastico. Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore. Elaborazione del Piano per l'inclusione annuale. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale. Coordinamento delle attività della propria Commissione. Attività di autoanalisi e di



autovalutazione dell'Istituto riguardo la qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. -----

----- AREA 4: AMPLIAMENTO OF – CONTINUITA' e ORIENTAMENTO Prof.ssa Elisabetta GALASSETTI Attività interne all'istituto per la promozione di iniziative quali: accoglienza d'inizio anno, organizzazione, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie. Coordinamento del passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita o in entrata. Programmazione di momenti di informazione e orientamento verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati dagli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale. Coordinamento delle attività di orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative. Monitoraggio dei risultati al termine del primo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo la qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area.

----- AREA 4:



AMPLIAMENTO OF – MUSICA Prof.ssa Sara MONTANI - Prof. Ruggero RUSSI Organizzazione delle prove attitudinali per gli alunni neoiscritti ai corsi musicali. Organizzazione eventi, partecipazione a concorsi e rassegne musicali. Raccordo e organizzazione oraria di tutti i docenti di strumento. Organizzazione e coordinamento manifestazioni di Natale e fine anno scolastico. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo la qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. Coordinamento momenti di progettazione e sviluppo dell'attività del corso ad indirizzo strumentale. Organizzazione delle lezioni-concerto. Coordinamento progetti e manifestazioni con i docenti dei tre ordini di Scuola dell'Istituto. Collaborazione con Istituti del territorio e l'Ente locale. Monitoraggio e promozione del rinnovamento degli strumenti. --

----- Area 4-
AMPLIAMENTO OF – SPORT Ins. Anna Rita POMPEI - Prof.ssa Simonetta MICHELI - Prof. Andrea INNOCENZI - Prof. Antonio ULIZIO Coordinamento progetti sport, anche in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. Promozione della socialità e dell'inclusione scolastica attraverso l'attività ludico/motorio/sportiva. Partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale. Coordinamento delle attività della propria



Commissione. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo la qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area.

Animatore digitale

E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che sono parte integrante del PTOF della scuola: a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: si tratta del tema più rilevante del Piano Nazionale Scuola digitale. Cioè, quello, di coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. L'Animatore digitale svolge questo ruolo in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, 1 sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi. L'animatore digitale è impegnato direttamente nella formazione dei docenti e indirettamente, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative e ai progetti di innovazione. b. Il



Coinvolgimento della comunità scolastica: un compito molto rilevante dell'Animatore digitale è, infatti, proprio quello di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola si apre in questo modo a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comune, Biblioteca, Imprese, Fondazioni, ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa. c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Si tratta ad esempio dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch", l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. . Tutto questo implica ovviamente nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologia" e aperta alle ulteriori trasformazioni che le tecnologie vi porteranno.